



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito Territoriale Provinciale n. 19 Frosinone



ISTITUTO COMPRENSIVO 3° - SORA
VIA PIEMONTE N. 20 03039 SORA (FR)

Sedi associate: FRMM851013 S. MEDIA "E. FACCHINI" -
FREE851025 S. PRIMARIA "A. LAURI" - FREE851014 S. PRIMARIA VALLERADICE
FRAA85102X S. INFANZIA "RTONE INDIPENDENZA" - FRAA85101V S. INFANZIA COMPRES. S. VINCENZO
Sito web: <http://www.istitutocomprendivo3sora.gov.it>
e-mail fric851002@istruzione.it Pec: fric851002@pec.istruzione.it tel 0776/831151 fax 0776/1724760
C. Fiscale 91024370602 Codice Univco Fatturazione: UFB8PA C. Meccanografico FRIC851002

CONTRATTO COLLETTIVO

INTEGRATIVO D'ISTITUTO

aa.ss. 2018/2021

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente cd ATA dell'Istituto Comprensivo 3 di Sora.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse saranno negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo nella parte normativa, la parte economica ha validità annuale.
4. Il presente contratto è modificabile su richiesta di una delle parti in qualunque momento.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro il 10 luglio dell'anno scolastico di riferimento. Le parti potranno richiedere ulteriori incontri di verifica anche in corso d'anno, se necessario.

1.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione incrementi ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNI del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNI del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Il Confronto è avvenuto in data 14/09/2018 i cui contenuti sono esposti di seguito e sono parte integrante del presente contratto.

a - PROPOSTA DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DEGLI ORGANICI

Le classi sono state formate secondo i parametri di cui al Decreto Legislativo n.81 del 2009 e secondo i criteri proposti dal Collegio dei Docenti e definiti dal Consiglio di Istituto.

Si è deciso di istituire un'apposita commissione composta da alcuni docenti, i quali, dopo un'attenta analisi delle indicazioni date dalle docenti di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria, ha formato gruppi-sezione/classe in base ai seguenti criteri:

1. livelli di apprendimento al fine di ottenere classi eterogenee internamente e omogenee parallelamente;
2. proporzionalità del genere;
3. considerazione degli eventuali bisogni educativi speciali certificati e non (in base alle informazioni pervenute dai docenti, dall'ASL o dai servizi sociali dell'Ente locale);
4. presenza di almeno tre/quattro compagni della sezione di provenienza;
5. richieste delle famiglie/facoltà della dirigente di intervenire per rendere più equi i suddetti criteri

La dotazione organica dell'istituto, assegnata nel diritto, per l'anno scolastico 2018/2019 è la seguente:

- personale docente – n. 85 (di cui n. 12 posto comune e n. 1 sostegno psicofisici di Scuola dell'Infanzia; n. 26 posto comune e n. 3 sostegno psicofisici di Scuola Primaria; 40 di Scuola Secondaria di I grado di cui n. 10 posti per sostegno psicofisici);
- personale ATA – n. 14 (di cui n. 9 collaboratori scolastici, n. 4 assistenti amministrativi, DSGA)
- organico potenziato - n. 2 risorse FE, n.1 risorsa A001 (le cattedre di tali risorse sono miste: alcuni spezzoni orari di ciascuna cattedra sono stati assegnati ad insegnamenti disciplinari mentre gli altri spezzoni residui sono stati destinati sia alla realizzazione di attività progettuali finalizzate all'inclusione scolastica sia alla sostituzione dei colleghi assenti)

b - CRITERI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI

Nei progetti nazionali ed europei il personale da utilizzare viene selezionato mediante emanazione di avvisi ad evidenza pubblica (destinati dapprima al personale interno e solo successivamente a quello esterno) in cui i criteri di selezione sono deliberati dagli organi collegiali.

Si precisa che le risorse dell'organico potenziato parteciperanno a tutte le attività funzionali all'insegnamento previste nel Piano Annuale delle Attività (Collegi, Incontri Scuola-Famiglia, Consigli delle classi a cui sono assegnate).

ORARIO DI LAVORO

Orario di insegnamento

1. L'orario di lavoro viene definito su base settimanale e si articola su sei giorni. (scuola media e primaria) su cinque giorni (scuola infanzia e scuola primaria solo per classi a tempo pieno).
2. Gli impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra tutti i docenti, tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.

Orario di lavoro giornaliero

1. Sono previste di norma massimo 5 ore di insegnamento consecutive in una giornata: nella scuola primaria tuttavia nel giorno del prolungamento orario alcuni docenti, resisi disponibili, superano tale monte ore.
2. Le attività aggiuntive di insegnamento, oltre l'orario d'obbligo, come pure le ore eccedenti, non possono superare le 6 ore settimanali.
3. I docenti della Scuola Secondaria di I grado che hanno cattedre con orario superiore alle 18 ore settimanali per le ore eccedenti l'orario di cattedra, assegnate per l'intero anno, possono svolgere attività aggiuntive di insegnamento, oltre l'orario di obbligo, fino ad un massimo di 24 ore settimanali.

Attività aggiuntive e ricevimento individuale genitori

1. L'assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del PTOF avverrà nel rispetto dei criteri precedentemente riportati.
2. Ogni docente metterà a disposizione per il ricevimento dei genitori il tempo previsto dal calendario scolastico elaborato dal DS e approvato dal Collegio dei Docenti.

Ore eccedenti

1. Ogni docente può mettere a disposizione ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per sostituire i colleghi assenti o per realizzare attività didattiche particolari (es. attività alternative all'insegnamento dell'Irc).
2. Il dirigente scolastico per il conferimento degli incarichi di cui al comma precedente seguirà nell'ordine, prevedendo una rotazione, i seguenti criteri di precedenza: docenti della classe, docenti in servizio nel plesso, docenti dello stesso ordine in servizio nell'Istituto.

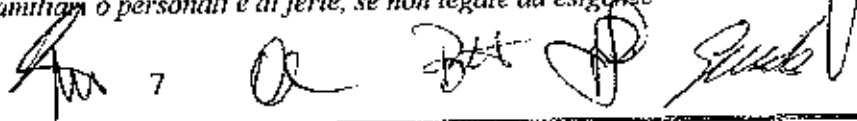
Riunioni pomeridiane

Le riunioni previste sono programmate nel piano annuale delle attività.

Permessi e ferie

1. Il personale che chiede di fruire di permessi orari, autorizzati dal DS e/o dal coordinatore di plesso delegato, non deve presentare alcuna documentazione: le ore vanno recuperate entro i due mesi successivi alla fruizione secondo le esigenze di servizio.
2. I docenti, durante l'anno scolastico, hanno la possibilità di fruire di tre giorni di permesso retribuito per motivi familiari o personali che vanno documentati anche con autocertificazione e di 6 giorni di ferie durante lo svolgimento delle attività didattiche. Si sottolinea che ai sensi del c. 54 della Legge 228 del 2012 la fruizione dei 6 giorni di ferie non deve comportare alcun onere per l'Amministrazione. Tuttavia, si ricorda che i 6 giorni di ferie possono essere fruiti, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNI del 2007, per gli stessi motivi e con le stesse modalità dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari: in tal caso l'Amministrazione potrà prescindere dalle condizioni previste nella Legge 228 del 2012. Le domande di permessi per motivi familiari o personali e di ferie, se non legate ad esigenze

7



ORARIO DI LAVORO

Orario di lavoro individuale

Al fini di un puntuale e corretto svolgimento delle funzioni istituzionali, consentire la realizzazione del POF,

garantire le necessarie relazioni con l'utenza interna ed esterna, l'orario prevede le seguenti modalità di prestazioni lavorative che dovranno essere rese dal personale ata in ragione di 36 ore settimanali, funzionali all'orario di funzionamento della scuola. Di norma sei ore continuative antimeridiane. L'orario di lavoro massimo giornaliero è di 9 ore comprese le prestazioni aggiuntive. Quando l'orario eccede le sei ore continuative, il personale usufruisce di una pausa di almeno 30 minuti per il recupero delle energie fisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti.

Orario flessibile - l'orario di lavoro è funzionale all'orario di funzionamento e di apertura all'utenza. Individuato l'orario di funzionamento della scuola è possibile anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita dalla scuola secondo le necessità commesse al piano dell'offerta formativa.

Orario plurisettimanale - La programmazione plurisettimanale dell'orario viene effettuata in relazione a periodi più intensi dell'attività osservando i seguenti criteri:

- il limite massimo dell'orario settimanale non può superare le 42 ore settimanali, per non più di tre settimane consecutive;
- i periodi di maggiore e di minore concentrazione devono essere individuati di anno in anno e non possono superare le 13 settimane nell'anno scolastico;
- nei periodi di minor carico di lavoro possono essere attuate forme di recupero, riducendo l'orario giornaliero o il numero delle giornate lavorative.

Turnazione - Quando non è possibile coprire l'orario del servizio con l'orario ordinario è possibile attuare la turnazione per garantire la copertura totale, tenendo presente le professionalità necessarie per ogni turno e che solo in presenza di specifiche esigenze può essere attivato un turno serale dopo le ore 20,00 ma non oltre le ore 22,00.

Il DSCGA organizza il proprio lavoro, d'intesa con il Dirigente scolastico, secondo criteri di flessibilità, anticipando e/o posticipando il proprio orario di lavoro in rapporto alle funzioni di competenza, assicurando in ogni caso le 36 ore settimanali. Il Direttore S.G.A., in presenza di necessità e scadenze, potrà effettuare prorogamenti di orario o rientri pomeridiani, previa comunicazione anche verbale al DS. Gli ASSISTENTI AMMINISTRATIVI per svolgere correttamente le funzioni istituzionali, garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale ed il pubblico, consentire la puntuale realizzazione del POF sono organizzati con la seguente articolazione oraria:

Orario antimeridiano dalle 7,45 alle 14,00 dal lunedì al venerdì il sabato 7,45-13,45

Orario pomeridiano dalle 14,30 alle 17,00 il martedì

Orario di sportello antimeridiano dalle 11,30 alle 13,00 dal lunedì al venerdì
dalle 8,30 alle 11,00 il sabato

Orario di sportello pomeridiano dalle 15,00 alle 16,30 il martedì

Le ore prestate in eccedenza al normale orario settimanale (36 ore) verranno recuperate con riposi compensativi e/o compensate.

I COLLABORATORI SCOLASTICI osserveranno i seguenti orari sulla base di disponibilità dichiarate e secondo ordini di servizio settimanali

Sede	ORARI
VIA PIEMONTE - SCUOLA MEDIA E UFFICI AMMINISTRATIVI n. 4 unità di personale	1° turno 7,30 - 13,30 (6gg. sett. II) 2° turno 7,50 - 13,50 (6gg. sett. II) 3° turno 9,20 - 13,10/13,50 - 17,15 L/G 7,45 - 13,15/13,45 - 15,15 (5 gg. sett. II)
ACQUA E LAURE SCUOLA PRIMARIA n. 2 unità di personale	1° turno 7,30 - 14,00 (6 gg. sett. II) 2° turno 8,15 - 13,30/14,15 - 14,00 - 16,15 con sabato libero (ad inizio mensa)

[Handwritten signatures and initials]

-recupero in giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo, dopo aver concordato con l'amministrazione le modalità del recupero.

2. Il riepilogo dei crediti o debiti orari, sarà messo a disposizione, di norma, attraverso un prospetto riepilogativo entro 10 giorni dal termine di ogni mese. In caso di mancato recupero, per cause attribuibili al dipendente, verrà effettuata una decurtazione proporzionale della retribuzione.

Pausa

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 7 ore e 12 min. è prevista una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto: durante la pausa si può rimanere anche sul proprio posto di lavoro.

Ore eccedenti

1. La necessità di eventuali ore eccedenti per lo svolgimento delle mansioni ordinarie e per la sostituzione dei colleghi assenti è previsto nel piano annuale delle attività.

2. Le eventuali ore eccedenti saranno effettuate prioritariamente dal personale reso disponibile: gli interessati devono dichiarare inoltre anche la propria preferenza per la retribuzione con il compenso a carico del F.I.S. o per il recupero con risposi compensativi.

Chiusura dei prefestivi

1. Il Consiglio di Istituto ha deliberato, per l'anno scolastico 2018/2019, la chiusura degli uffici amministrativi nei seguenti giorni prefestivi:

24/12-29/12-31/12/2018 -5/1-20/04-24/04-27/4- 6-13-20-27/7- 3-10-14-16-17-24-31/8/2019.

2. Le chiusure prefestive nei periodi in cui non viene svolta attività didattica comportano il recupero individuale con le ore prestate in eccedenza: qualora le ore a credito dovessero essere inferiori al monte ore necessario alla copertura dei pre-festivi i giorni dovranno essere coperti con ferie o festività soppresse.

d - CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA;

Il Dirigente informa la RSU che per l'assegnazione dei docenti terrà conto della relativa delibera del Consiglio d'Istituto che, alla luce delle linee guida stabilite dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, delle professionalità presenti nella scuola e della loro valorizzazione (D. Lgs. vo 165/2001) e, laddove possibile i desiderata espressi, dell'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Inoltre i docenti verranno assegnati alle sedi dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri,:

- 1) A domanda, in presenza di più domande viene accolta la domanda della più anziana di plesso
- 2) Docenti già presenti nel plesso e secondo il criterio di anzianità nel plesso
- 3) Docenti trasferiti nell'istituto per il corrente anno scolastico nel rispetto della graduatoria d'istituto
- 4) Utilizzati e assegnati provvisoriamente;
- 5) Nuovi assunti
- 6) Supplenti con contratto annuale.

L'assegnazione del personale ATA ai diversi plessi avviene all'inizio di ogni anno scolastico e dura di norma per tutto l'anno scolastico. Il personale è di solito confermato nel plesso dove ha prestato servizio nell'anno scolastico precedente, tuttavia nelle procedure di assegnazione si tiene conto dei seguenti criteri:

- 1) Dichiarazione di disponibilità;
- 2) Graduatoria interna
- 3) Personale entrato in servizio con decorrenza 1 Settembre nel seguente ordine:

- Personale a T.I. neo trasferito
- Personale T.I. in assegnazione provvisoria (in base alla posizione occupata nella graduatoria).
- Personale T.I. neo immesso in ruolo
- Personale a T.D. (si farà riferimento alla graduatoria utilizzata per la stipula del contratto di lavoro)

3. La Direzione promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

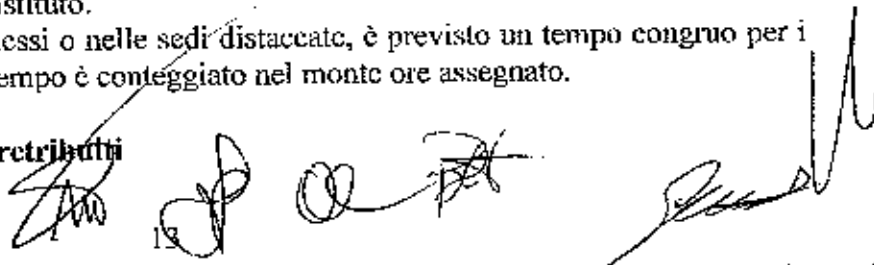
Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale online, presente sul sito dell'Istituto www.istitutocomprensivo3sora.gov.it. Essi sono responsabili della pubblicazione, effettuata per il tramite della direzione o della segreteria, e dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento pubblicato o affisso alle bacheche di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che chiede di pubblicarlo o che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali scolastici, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia degli spazi utilizzati.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare pubblicata sul sito web dell'Istituto - sezione bacheca sindacale - ; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La scelta espressa e contribuisce al calcolo del monte ore previsto dalle norme contrattuali per la suddetta finalità. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi esclusivamente o anche il personale ATA, va assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale collaboratore scolastico e 1 unità di assistente amministrativo non potranno partecipare all'assemblea. Qualora non ci sia accordo tra il personale, in riferimento alle unità che restano in servizio, vige il principio della rotazione, partendo dalla posizione ultima in graduatoria. Nei plessi dove prestano servizio due unità può partecipare una sola, qualora una parte degli alunni rimanesse a far lezione. Nei plessi con un solo collaboratore scolastico, qualora una parte degli alunni restasse a far lezione, sarà sostituito a turno secondo la graduatoria di istituto.
7. Per i dipendenti in servizio nei plessi o nelle sedi distaccate, è previsto un tempo congruo per i tempi di andata e di ritorno: tale tempo è conteggiato nel monte ore assegnato.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti



- personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
 4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

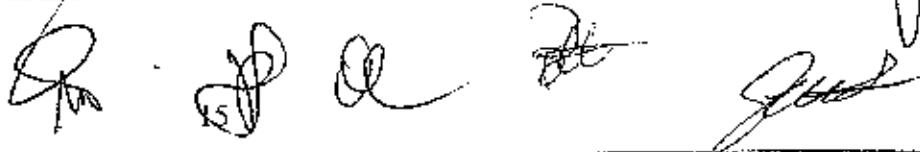
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate nella bacheca presente sul registro elettronico almeno 5 giorni prima. La pubblicazione non dovrà essere successiva alle ore 17,10.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento/formazione del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI



CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, i compensi accessori a qualsiasi titolo assegnati devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
2. Si stabilisce che ogni lavoratore potrà accedere ai compensi accessori MOF ed extra MOF, per un massimo di € 3500,00. Tale limite potrà essere individualmente superato solo in caso di assenza di altre disponibilità.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine è assegnato, per le attività del personale docente, il 70% del FIS, mentre, per le attività del personale ATA, il 30%.

(al netto delle decurtazioni previste per il pagamento dell'indennità di direzione del DSGA)
 Le somme del FIS dell'a.s. precedente, impegnate ma non utilizzate (ATA - DOCENTI), sono confluite in aggiunta nella dotazione finanziaria assegnata, in base all'area di personale di competenza. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, salvo diverso accordo tra le parti in sede di verifica della contrattazione d'istituto.

Art. 23 - Criteri per la ripartizione delle risorse dell'area a rischio in trattazione

La somma a disposizione è di €. 561,85. Si contratta che il 70% della della somma sia destinata al personale docente ed il 30% al personale ATA. la somma sarà pertanto così ripartita:

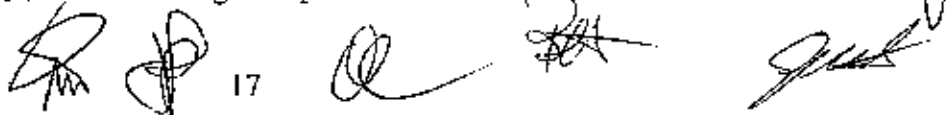
Fondi aree a rischio	561,85	Attività retribuite
Docenti 70%	393,30	Attività laboratoriali
Ata 30%	168,55	Ore di straordinario per aperture pomeridiane

Art. 24 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione, sono assegnate alla Scuola-polo dell'Ambito 19, il Liceo Scientifico 'Leonardo da Vinci' di Sora. Tuttavia, sulla base delle esigenze di formazione del personale dell'Istituto, esplicitate nel Piano di Formazione dell'Istituto, saranno utilizzate le risorse presenti nella dotazione finanziaria relativa al funzionamento didattico-amministrativo assegnata all'Istituto.

Art. 25 - Attività compensate

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate:



Assistenti Amministrativi

- ✓ Flessibilità oraria e intensificazione complessità lavoro
- ✓ Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti
- ✓ Lavoro straordinario

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018-2019 corrispondono a € 12001,98, a cui va aggiunto il residuo degli anni precedenti € 0,53.

Si conviene di destinare il bonus come segue:

- a i predetti compensi attribuiti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Comitato di valutazione non dovranno comunque superare l'importo massimo di €. 900,00 e non dovranno essere inferiori ad €. 100,00
- b In ogni caso l'assegnazione dei compensi sarà oggetto di successiva Intesa contrattuale, sulla base del numero di domande presentate e dell'ipotesi di ripartizione proposta dal DS.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica:

COLLABORATORI SCOLASTICI

- Assistenza di base agli alunni diversamente abili scuola primaria
- Assistenza di base agli alunni di Scuola dell'Infanzia
- Assistenza di base agli alunni diversamente abili scuola secondaria primo grado
- Attività di primo soccorso

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Funzione vicaria del Dsga e coordinamento aree settore personale, contabilità e patrimonio
- Coordinamento front office ufficio del personale docente settore infanzia, primaria, media e ata- supporto al DS in materia di sicurezza
- Coordinamento front office ufficio didattica settore infanzia e primaria - sportello utenza

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Si conviene che tutti i compensi forfettari retribuiti con il fis saranno ridotti proporzionalmente alle assenze pari o superiori a 30 giorni cumulativi nella misura di 1/12 per frazioni residuali superiori a gg.15. Per assenze superiori a 6 mesi non si darà luogo a compenso.
4. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - sarà corrisposto un importo pari al 30% di quanto previsto inizialmente..

Art. 34 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Il presente contratto, non appena definitivo, sarà pubblicato all'Albo on line del sito Web della scuola.

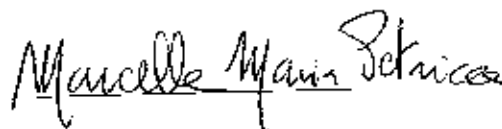
Si allegano i seguenti documenti:

- 1) Allegato A Atto del Dirigente di costituzione delle risorse
- 2) Allegati B-B1-B2-B3-B4 Tabelle di ripartizione economica

Letto, firmato, sottoscritto

Il Dirigente Scolastico

Marcella Maria Petrucca

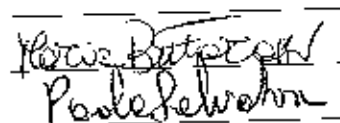


La R.S.U.

Rosaria Bedini

Maria Buttarazzi

Paola Salvatore



Le OO.SS.

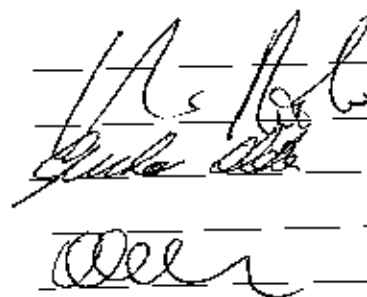
FLCCGIL

CISI. SCUOLA

GILDA/UNAMS

SNALS/CONFSAL

UIL SCUOLA





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
Ambito Territoriale Provinciale n. 19 Frosinone



ISTITUTO COMPRENSIVO 3° - SORA
VIA PIEMONTE N. 20 03039 SORA (FR)

Sedi associate: FRMM851013 S. MEDIA "E. FACCHINI" -
FREE851025 S. PRIMARIA "A. LAURI" - FREE851014 S. PRIMARIA VALLERADICE
FRAA85102X S. INFANZIA "RIONE INDIPENDENZA" - FRAA85101V S. INFANZIA COMPRESA S. VINCENZO
Sito web: <http://www.istitutocomprendivo3sora.gov.it>
e-mail fric851002@istruzione.it Pec: fric851002@pec.istruzione.it tel 0776/831151 fax 0776/1724760
C. Fiscale 91024370602 Codice Univoce Fatturazione: UFV8PA C. Meccanografico FRIC851002

Prot 1146

Sora 16 febbraio 2019

Alla RSU – sede
All'albo on line

Oggetto: Quantificazione dei compensi accessori disponibili per l'anno scolastico 2018/2019 da sottoporre alla contrattazione d'istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la comunicazione del MIUR, n° 19270 del 28/9/2018, incrente ai parametri del MOF 2018/2019, di cui all'intesa dell'1/08/2018;
VISTA la comunicazione del DSGA, del 3 novembre 2018, incrente alla quantificazione del MOF 2018/2019 e alle economie rilevate per l'a.s.2017/2018;
VISTA la delibera del Collegio docenti, n.4 del 30.11.2018 che elabora il PTOF 2019/2021;
VISTA la delibera del Consiglio d'istituto, n°2 del 11.12.2018 che adotta il PTOF 2019/2021;

DETERMINA

L'importo complessivo lordo Stato dei compensi accessori per l'anno scolastico 2018/2019 da sottoporre alla contrattazione d'istituto, comprensive delle risorse le cui finalità sono da assegnare per compiti istituzionali (indennità di direzione al DSGA, ore eccedenti).

Le risorse economiche sono:

Descrizione	Assegnazione 2018/2019	Residui da sicoge	Totale
FIS	35078,29	1491,09	36569,38
Funzioni strumentali	4746,75	0,00	4746,75
Incarichi ATA	1638,92	0,00	1638,92
Pratica sportiva	1103,48	5240,62	6344,10
Ore eccedenti	2404,44	1309,89	3714,33
Progetto area a rischio	561,85	0,00	561,85
Valorizzazione docenti	12001,98	0,53	12002,51
TOTALE			65577,84

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marcella Maria Petricca

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norma collegate

ISTITUTO COMPRENSIVO 3^A SORA

FONDO ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Finanziamenti comunicati con nota Miur prot. n. 19270 del 28.09.2018

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	INPDAP	IRAP	LORDO STATO	LORDO DIP. DOCENTI	LORDO DIP. ATA
F.I.S.						
ASSEGNAZIONE A.S. 18/19	35078,29	8488,95	2981,65	46548,89		
TOTALE FIS	35078,29	8488,95	2981,65	46548,89		
IND. DIREZIONE						
INDENNITA' DI DIREZIONE a.s. 18/19	3735,00	903,87	317,48	4956,35		
TOTALE INDENN. DIREZIONE	3735,00	903,87	317,48	4956,35		
FIS DISPONIBILE per C.I.I.	31343,29	7585,08	2664,16	41592,55		
FUNZIONI STRUMENTALI						
ASSEGNAZIONE A. S. 18/19	4.746,75	1148,71	403,47	6298,94		
TOTALE FUNZ. STRUM. 2018/2019	4.746,75	1148,71	403,47	6298,94		
INCARICHI SPECIFICI						
ASSEGNAZIONE A.S. 18/19	1.638,92	396,62	139,31	2174,85		
TOTALE INCARICHI SPEC. ATA 18/19	1.638,92	396,62	139,31	2174,85		
RESIDUI FIS A.P.	1.491,09	360,84	126,74	1978,68		
		TOTALI DESTINATI CONTRATTAZIONE			28.178,14	11041,91
ALTRI FINANZIAMENTI						
area rischio						
ASSEGNAZIONE PROGETTI 18/19	561,85	135,97	47,76	745,57		
ore eccedenti						
ASSEGNAZIONE A. S. 18/19	2.404,44	581,87	204,38	3190,69		
residuo a.p. ore eccedenti	1.309,89	316,89	111,34	1738,22		
TOTALE A.S. 18/19	3.714,33	898,87	315,72	4928,92		
valorizzazione merito						
BONUS L. 107/05 A. S. 18/19	12.001,98	2904,48	1020,17	15926,63		
ANNI PRECEDENTI RESIDUI	0,53	0,13	0,05	0,70		
ore pratica sportiva						
assegnazione A. S. 18/19	1.103,46	267,04	93,80	1464,32		
residuo a.p. ore pratica sportiva	5.240,62	1288,23	445,45	6974,30		
TOTALE COMPLESSIVO	6.344,10	1535,27	539,25	8418,62		
TOTALE GENERALE	65577,84	15869,84	5574,12	87021,78		
Ripartizione FIS (parte comune)	quota docenti 70%			21940,30		
	quota ata 30%			9402,99		

SORA , 3 novembre 2018

RIPARTIZIONE FIS A. S. 2018/2019 PER GRADI DI ISTRUZIONE

FONDO DISPONIBILE	21940,30
COLL.1 DEL DIRIGENTE	1925,00
COLL.2 DEL DIRIGENTE	1050,00
Coord.classe e segretari s.m.	560,00
Tutor neo Immeso ruolo	175,00
Tutor tirocinanti universitari	262,50
orientamento 2° lingua comunitaria	175,00
Referente certificazioni l. inglese	175,00
Ref. Alternanza scuola Lavoro s.m	262,50
COORDINATORI DI PLESSO-ALAURI	525,00
COORDINATORI DI PLESSO- VALLERADICE	262,50
COORDINATORI DI PLESSO- R. INDIPEND.	262,50
COORDINATORI DI PLESSO- COMPRE	140,00
Referenti Alternanza Scuola/Lavoro Sc.inf	262,50
Referenti Alternanza Scuola/Lavoro Sc.prim	262,50
REFERENTE NUCLEO VAL/AUTOVAL	350,00
REFERENTE UNICEF	245,00
GESTIONE SITO WEB	455,00
COORD. ATT.ARTISTICHE	245,00
COORD. ATT. IND.MUSICALE	245,00
ANIMATORE DIGITALE	525,00
REFERENTE CYBERBULLISMO	282,50
	13312,80
AREE A RISCHIO	393,30
TOTALE disponibile per progetti	13706,10
SETTORE 1° GRADO	6543,21
SETTORE SCUOLA PRIMARIA	5046,00
SETTORE SCUOLA INFANZIA	2116,89
	13706,10

PARAMETRI PER SUDDIVISIONE
 QUOTA A (20% DEL FIS SU N.754 ALUNNI)
 QUOTA B (80% DEL FIS SU N. 85 DOCENTI) org. diritto)

	n. alunni	%	IMPORTO QUOTA A	n. docenti	%	IMPORTO QUOTA B	TOTALE
SEDE SCOLASTICA	345	45,76	1254,27	41	48,24	5288,94	6543,21
MEDIA FACCHINI							
PRIMARIA A. LAURI	219	29,05	796,19	24	28,24	3095,97	3892,16
PRIMARIA VALLERADICE	69	9,15	250,85	7	8,24	902,99	1153,84
TOTALE PRIMARIA	288		1047,04	31	36,47	3998,96	5046,00
INFANZIA R. INDIPEND.	100	13,26	363,56	11	12,94	1418,98	1782,54
INFANZIA COMPRE	21	2,79	76,35	2	2,35	258,00	334,34
TOTALE INFANZIA	121		439,90	13	15,29	1676,98	2116,89
totale complessivo	754			85			13706,10

ISTITUTO COMPRENSIVO 3^a SORA

RIPARTIZIONE F. I. S. DOCENTI A. S. 2018/2019

SETTORE SCUOLA MEDIA 1° GRADO

PROGETTI SCUOLA MEDIA E. FACCHINI

DESCRIZIONE	N. DOCENTI	n. ore	comp. Lordo att. ins.	comp. lordo att. non insegnamento
CORO GOSPEL	1	40		700,00
Gio- teatrando	5	139		2432,50
gio concorso	2	12		210,00
giochi linguistici	9	24		420,00
prog. Vert. alberi tra natura e arte	4	10		175,00
"L'ARGILLA E LE MANI"	4	40		700,00
arte- are a Natale	7	21		367,50
gio narrando	9	29		507,50
(Giornalino (rinuncia)			245,00	
gioventù latina	1	7		
E-Twining	3	14		245,00
gioco libro	9	30		525,00
TOTALE			245,00	6282,50
				6527,50

E. FACCHINI				
FONDO DISPONIBILE				6543,21
FONDO DISPONIBILE PER PROGETTI				6543,21
IMPORTO PROGETTI PROGRAMMATI				6527,50
DIFFERENZA				15,71

SETTORE SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA

PROGETTI PRIMARIA A. LAURI

DESCRIZIONE	N. DOCENTI	n. ore	comp. lordo att. insegnamento	comp. lordo att. non insegnamento
emozioni sotto l'albero	9	49		857,50
Minimajorette	3	16	560	
emozioni inpalcoscenico	7	51		892,50
Minibandieratori	3	16	560	
Prog. Vert. Gioco e mi emozione	6	31		542,50
Prog. Vert. Alberi tra natura e arte	3	27		472,50
TOTALE			1120,00	2765,00

A LAURI				
FONDO DISPONIBILE				3892,16
FONDO DISPONIBILE PER PROGETTI				3892,16
IMPORTO PROGETTI PROGRAMMATI				3885,00
DIFFERENZA				7,16

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

	N. UNITA'	n. ore	COMP. FORFETT.
TIPOLOGIA INCARICO			
maggiore impegno per innovazione tecnologica - digitalizzazione	5	175	2537,50
Flexibilità	5	27	391,50
Maggiore carico lavoro per colleghi assenti	5	70	1015,00
TOTALE INTENSIFICAZIONI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			3944,00
INCARICHI SPECIFICI			
n. 1 al titolare 2 ^a seconda posizione economica			0,00
n. 2 al titolare 1 ^a seconda posizione economica			0,00
TOTALE COMPLESSIVO PER ATT. ASS. AMM.			3944,00

16/17

DIPONIBILITA' FIS PER PERS.ATA	9402,99
AREE A RISCHIO	168,56
TOTALE FIS DISPONIBILE	9571,54
FINANZIAMENTO INC. SPEC. A.S.18/19	1638,92
TOTALE COMPLESSIVO	11210,46
ATTIVITA' PROGRAMMATE A.S. 18/19 - ASS AMM	3944,00
INCARICHI SPECIFICI AA,AA	0
ATTIVITA' PROGRAMMATE A.S. 18/19- COLL SCOL	3625,00
INCARICHI SPECIFICI CC,SS	1800,00
DISPONIBILI PER ORE AGG.VE	1841,46
UTILIZZO PER ORE AGG.VE	1832,50
RESIDUO	8,96

COLLABORATORI SCOLASTICI

	N. UNITA'	n. ore	COMP. FORFETT.
TIPOLOGIA INCARICO			
Piccola manutenzione	3	12	150,00
flexibilità	10	80	1000,00
Supporto tecnico al laboratori informatici di tutte le sedi	1	15	187,50
Collaborazione e supporto alle attività didattiche e prog prof sc. Media	4	32	400,00
Collab.ne e supporto alle attività didattiche e prog prof sc. prim.	3	34	425,00
Collab.ne e supporto alle attività didattiche e prog prof sc. inf	3	51	637,50
Coordinamento mensa	6	18	200,00
Sostituzione colleghi assenti	10	50	625,00
TOTALE INTENSIFICAZIONI COLLABORATORI SCOLASTICI			3625,00
quote incarico spec ex art 1 coll. N. 3	3		1800,00
TOTALE QUOTA PER COLL. SCOLASTICI			5425,00
Fondo per retribuire attività in orario aggiuntivo al personale amm.vo e coll.scol.			1832,50

fondo per ore aggiuntive	
n. ore	qualifica
135	1687,5 CC.SS
10	145 AA,AA

SORA 10 aprile 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO 3^A SORA

PROSPETTO FUNZIONI STRUMENTALI A. S. 2018/2019

DISPONIBILITÀ € 4746,75

DESCRIZIONE AREA	N. QUOTE	IMPORTO UNITARIO QUOTA	IMPORTO	N. DOC.
AREA 1 POF	1	1186,68	1186,68	3
AREA 2 DOCENTI	1	1186,68	1186,68	3
AREA 3 ALUNNI	1	1186,68	1186,68	3
AREA 4 INCLUSIVITÀ	1	1186,68	1186,68	4
			4746,72	

NB. Come da proposta del collegio Docenti

INCARICHI SPECIFICI ATA 2018/2019

ASSISTENTI AMM.VI	1	INC. N. 1	Tit. 2 ^a pos. econ.
	1	INC. N. 2	Tit. 1 ^a pos. econ.
	1	INC. N. 3	Tit. 1 ^a pos. econ.
	1	INC. N. 4	Tit. 1 ^a pos. econ.
COLL. SCOLASTICI	6	SUPP. ALUNNI DISABILI e primo socc.	Tit. art. 7
	1	PRIMO SOCCORSO	Tit. art. 7
	3	SUPP. ALUNNI DISABILI e primo socc.	retr. con FIS
		TOTALE INCARICHI CON FIS	1800,00

Finanziamento specifico € 1638,92 integrazione con fis € 161,08

Sora 10 aprile 2019